



**PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E DI SICUREZZA
ALIMENTARE**
ASL del VCO - Programmazione PAISA 2022

A cura di:

- **Dott. Raffaele Papillo, Direttore SOSD SVET Area B, Coordinatore Gruppo PAISA ASL VCO**
- **Dott. Germano Cassina, Direttore SOC SVET Area A**
- **Dott. Fernando Polle Analdi, Direttore SOSD SVET Area C**
- **Dott.ssa Daniela Baldassarri, Direttore sostituto SOC SIAN**

INDICE.....	1
Introduzione.....	2
Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali.....	3
1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE.....	4
1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti.....	4
1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti.....	15
2. MANGIMI (compresi i mangimi OGM).....	18
3. SALUTE ANIMALE.....	21
3.1 Identificazione e registrazione animali.....	21
3.2 Riproduzione animale.....	22
3.3 Animali utilizzati a fini scientifici.....	22
3.4 Commercio di animali.....	23
3.5 Malattie infettive.....	23
4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.....	29
5. BENESSERE DEGLI ANIMALI.....	31
5.1 <i>Benessere degli animali negli allevamenti</i>	
5.2 <i>Benessere degli animali durante il trasporto</i>	
5.3 <i>Benessere degli animali durante l'abbattimento</i>	
6. PRODOTTI FITOSANITARI.....	32
6.1 <i>Commercializzazione dei prodotti fitosanitari</i>	
6.2 <i>Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi</i>	
Audit sulle Autorità competenti.....	32
Formazione.....	33
SIAN-Sorveglianza acque potabili	34
SIAN Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo e Programmazione attività SIAN 2022.....	35

Pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali

Obiettivo	2022	2023
Pianificazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale	30 Aprile	
Rendicontazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale		28 febbraio

Con lettera prot. n. 10361/A1409B del 17/03/2021 il Settore Prevenzione e Veterinaria della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte stabiliva una serie di indirizzi operativi per le attività delle ASL nell'ambito dell'Emergenza Coronavirus (con particolare riferimento ai Servizi Veterinari, Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione, Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e Servizi di Medicina Legale).

In particolare, venivano individuate una serie di attività differibili al fine di garantire un impiego delle risorse umane dei Dipartimenti di Prevenzione, tale da consentire il massimo supporto richiesto alle ASL per il controllo della diffusione dell'epidemia.

Le attività individuate come non differibili comprendevano quelle che, se non svolte, avrebbero comportato ricadute sul livello di protezione dei cittadini, sulla salute e il benessere degli animali o un elevato impatto economico negativo per le imprese.

Con D.G.R. n. 7-3122 del 23/04/2021 la Regione Piemonte ha recepito il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale" e approvato il "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale" (Pan Flu 2021-2023).

L'obiettivo assegnato ai Direttori generali/commissari delle Aziende Sanitarie Regionali "Piano di rilancio delle attività di prevenzione ASL", stante il decorso del termine individuato nella lettera suindicata per le attività "Differibili", e vista l'adozione di un Piano Regionale dedicato alla gestione di future emergenze sanitarie analoghe a quella da COVID-19, è volto a richiedere alle ASL l'elaborazione di un piano per la ripresa dell'operatività di tutte le attività, con particolare attenzione al mantenimento delle prestazioni del Dipartimento di Prevenzione che rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza.

Al fine di assicurare, ove possibile e opportuno, il recupero di controlli non effettuati nel periodo "epidemico", nell'ambito della pianificazione 2021 è stato richiesto ai Servizi di individuare le prestazioni aggiuntive da effettuare, sulla base di priorità definite a livello locale, e le risorse disponibili. Tenuto conto della distribuzione non omogenea tra i servizi delle attività da svolgere e della disponibilità di risorse umane non sempre adeguata ai carichi di lavoro, si è reso ancora più necessario nel processo di pianificazione prevedere un impiego delle sopraccitate risorse in modo integrato, superando i confini delle strutture organizzative (Sanità animale-SVETA, Igiene degli alimenti di origine animale-SVETB, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche-SVETC, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione-SIAN,).

Nonostante l'emergenza sanitaria sia ancora in corso, il progressivo recupero di una condizione di "normalità, successivo all'avvio della campagna vaccinale, che ha portato ad una ripresa di tutte le attività produttive ed una riduzione delle misure di contenimento fin qui attuate, rendendo necessaria la piena ripresa della funzionalità dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per la predisposizione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali ai sensi del Reg UE 2017/625.

Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del Reg. UE 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria.

Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri.

I settori relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante; la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici; l'uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite risultano, invece, di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali o del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
1. Alimenti e sicurezza alimentare, integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria • Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione • Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione • Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) • Stabilimenti riconosciuti • Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)
2. Mangimi (compresi i mangimi OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • OSM primari • OSM post-primari
3. Salute animale	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e registrazione animali • Riproduzione animale • Commercio degli animali • Malattie infettive
4. Sottoprodotti di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg. CE 1069/09) • Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg. CE 1069/09)
5. Benessere degli animali DPA	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere degli animali negli allevamenti • Benessere degli animali durante il trasporto • Benessere degli animali durante l'abbattimento
6. Prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Commercializzazione dei prodotti fitosanitari • Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

1.1.2 Operatori/stabilimenti registrati

Operatori/stabilimenti registrati: PRODUZIONE PRIMARIA

Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg. CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N. ispezioni programmate 2022	N° Audit Programmati 2022
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (attività registrate 852) SVET B	Alto		/
		Medio	9	/
		Basso	5	/
	Pesca (imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale) – SVET B	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	1	/
	Raccolta molluschi (imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi) – SVET B	Alto	/	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	/	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	/	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova - SVET C	Alto	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore – SVET B	Alto	/	/
Medio		/	/	
Basso		24	/	
Acquacoltura - SVET A	Alto			
	Medio			
	Basso	7		
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei SIAN	Alto	Nell'ambito dei controlli per l'utilizzo dei fitosanitari	
		Medio		
		Basso		
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano SIAN	Alto		
		Medio		
		Basso		
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano SIAN	Alto		
		Medio		
		Basso		

SVET C - Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

TIPOLOGIA CONTROLLO	Regime autorizzativo	% controlli / tot. Aziende	CONTROLLI PROGRAMMA TI 2022
Ispezione	Reg. CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15%	15 CU
Campionamento (ciclo completo)	Reg. CE 853/2004	20%	16 AZIENDE BOVINI 05 AZIENDE CAPRINI
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100%	NON PRESENTE
Piano Latte crudo ai distributori	Vedi piano (nota regionale AOO A1400A, n. prot. 5260 del 11/02/2021)		NON PRESENTE

SVET C - Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacosorveglianza)

Viene qui di seguito riportata la tabella di programmazione per specie animale nell'ASL del VCO.

SPECIE DPA	CU PROGRAMMATI 2022
SUINI	3
VITELLI DA CARNE	1
BOVINI DA LATTE	5
BOVINI DA INGRASSO	4
BOVINI MISTI	2
BUFALINI	1
OVAIOLE	NON PRESENTI
POLLI DA CARNE	NON PRESENTI
TACCHINI	NON PRESENTI
RATITI	NON PRESENTI
ALTRI AVICOLI	NON PRESENTI
OVINI	8
CAPRINI	15
EQUIDI	1
CONIGLI	2
LEPRI	1
ACQUACOLTURA	3

La calendarizzazione e assegnazione dei CU è fatta dal responsabile SVET C sulla base dell'analisi del rischio, delle tipologie produttive e delle consistenze degli allevamenti. Gli allevamenti estratti sono visualizzabili in ARVET al menu anagrafi - allevamenti estratti.

SVET C: Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività:

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controllo di farmacosorveglianza da effettuare nell'anno 2022 su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza 2022.

La calendarizzazione e assegnazione dei CU è fatta dal responsabile **SVET C** sulla base dell'analisi del rischio, delle tipologie produttive e delle consistenze degli allevamenti e della tipologia delle altre attività previste dal Piano Nazionale FS. Le indicazioni operative del piano nazionale stabiliscono di dare la precedenza ai controlli da remoto in BDN della REV.

TIPOLOGIA ALTRA ATTIVITA'	N. CONTROLLI PROGRAMMATI 2022
CU RAN EQUIDI 5%	6
CU RAN STRUTTURE VET 5%	1
CU RAN FARMACIE 5%	4
CU RAN LIBERI PROF. 5%	1
CU REPORT STRUTTURE 20%	4
CU REPORT FARMACIE 20%	14
CU REPORT EQUIDI 20%	25
CU REPORT LIBERI PROF. 20%	2
TOTALE	57

SVET A - SVET C: Attività integrata negli allevamenti

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 2% di verifiche negli allevamenti bovini, il 3% negli allevamenti suini e il 5% negli allevamenti avicoli.

Sulla base delle indicazioni regionali, per il 2022 sono previsti:

SPECIE	N. CONTROLLI PROGRAMMATI 2022
BOVINI	4
CAPRINI	4
OVINI	4
SUINI	1
EQUINI	1

L'elenco degli allevamenti estratti sulla base dell'analisi del rischio è visionabile in Intranet nella cartella "Attività programmate 2022 SVET C".

Operatori/stabilimenti registrati: TRASFORMAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg. CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° CU 2022 Programmati
SIAN - VEGETALI (Produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	3
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Produzione di olii e grassi vegetali	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Produzione di bevande alcoliche	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	3
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Produzione/confezionamento di zucchero	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Lavorazione del caffè	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
SIAN - PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	4
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	22

	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	1	
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)		
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	7	
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigli aggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)		
		Medio	0,17 (1 ogni 6 anni)		
		Basso	0,1 (1 ogni 10 anni)		
	Produzione di cibi pronti in genere	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)		
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)		
SIAN - ALTRI ALIMENTI	Sale	Alto	0,2 (1 ogni 5 anni)		
		Medio	0,2 (1 ogni 5 anni)		
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)		
	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)		
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)		
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)		
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura - SVET B	Alto	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole - SVET B	Alto	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi SVET B	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)		
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	5	
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	19	
			Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi SVET B	Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	
			Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	3
Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria) SVET B		Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)	/	
		Medio	0,25 (1 ogni 4 anni)	/	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	/	
Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) SVET C		Alto	1 (annuale)	/	
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	/	
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	16	

Operatori/stabilimenti registrati: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg. CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° CU 2022 Programmati
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi) SIAN	Alto	1 (annuale)	
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	2
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	79
	Ristorazione pubblica SIAN	Alto	1 (annuale)	2
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	21
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	340
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry – SIAN, SVET B, SVET C	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Medio	0,25 (1 ogni 4 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	SVET B : 9 (di cui 3 congiunti con SVET C) SIAN :13
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande SIAN: SVET B	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)	
		Medio	0,25 (1 ogni 4 anni)	10 (SIAN)
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	SVET B: 40 (di cui 10 congiunti SVET C+3 SIAN) SIAN: 107
	Commercio ambulante SIAN SVET B	Alto	0,2 (1 ogni 5 anni)	
		Medio	0,2 (1 ogni 5 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	SVET B: 9 (di cui 1 congiunto SIAN +2 congiunto SVET C) SIAN: 10
	Aree mercatali SVET B e SIAN	Alto	0,2 (1 ogni 5 anni)	
		Medio	0,2 (1 ogni 5 anni)	
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	3
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento SIAN - SVET B	Alto	0,2 (1 ogni 5 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	0,2 (1 ogni 5 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE
Piattaforma di distribuzione alimenti SIAN	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Medio	0,25 (1 ogni 4 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti SIAN - SVET B	Alto	0,3 (1 ogni 3 anni)		
	Medio	0,25 (1 ogni 4 anni)		
	Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	3 (CONGIUNTO SIAN)	
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi SIAN –	Alto	0,2 (1 ogni 5 anni)		
	Medio	0,2 (1 ogni 5 anni)		
	Basso	0,2 (1 ogni 5 anni)	1	

NB. Il 20% delle ispezioni programmate devono essere svolte presso esercizi di vendita al dettaglio o di ristorazione che trattano le carni di selvaggina cacciata o presso le CA o le ATC.

Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA)

Operatori/Stabilimenti registrati			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	Controlli programmati
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	0,25 (1 ogni 4 anni)	
		medio	0,25 (1 ogni 4 anni)	
		basso	0,25 (1 ogni 4 anni)	4

Stabilimenti riconosciuti

Stabilimenti riconosciuti (Reg. CE 853/2004)			Controlli ufficiali	
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° Ispezioni Programmate 2022	N° Audit 2022 Programmati
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	Alto	1 annuale	/
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	/
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	1
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	Alto	3 (quadrimestrale)	/
		Medio	2 semestrale	/
		Basso	5	2
	Mercato all'ingrosso WM	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
SEZIONE I Carni di ungulati domestici SVET B	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione)	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	9	5
	Laboratori di sezionamento CP	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	11	3
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi SVET B	Macello SH (L'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione)	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Laboratori di sezionamento CP	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE

		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento SVET B	Macello SH (L'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di Macellazione)	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	1	1
	Laboratori di sezionamento C	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	1	1
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata) SVET B	Centro di lavorazione selvaggina GHE	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	1	1
	Laboratori di sezionamento CP	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	1	1
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM) SVET B	Carni macinate MM	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Preparazioni di carne MP	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Carne separata meccanicamente MSM	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
SEZIONE VI Prodotti a base di carne SVET B	Impianto di lavorazione PP	Alto	/	/
		Medio	1	/
		Basso	13	3
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi SVET B	Centro di spedizione DC	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
	Centro di depurazione PC	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
Stabilimenti riconosciuti (Reg. CE 853/2004)			Controlli ufficiali	
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° Ispezioni Programmate 2022	N° Audit 2022 Programmati
SEZIONE VIII Prodotti della pesca SVET B	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	3	/
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE

		o	PRESENTE		
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Impianto di trasformazione PP	Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Mercato all'ingrosso WM	Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	1 (annuale)	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Impianto collettivo delle aste	Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
Basso		ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE		
Alto		ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE		
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di raccolta CC SVET C	Alto	/	/	
		Medio	/	/	
		Basso	1	1	
	Centro di standardizzazione PP SVET C	Alto	/	/	
		Medio	/	/	
		Basso	/	/	
	Trattamento termico PP SVET C	Alto	/	/	
		Medio	/	/	
		Basso	1	1	
	Stabilimento di trasformazione PP SVET C	Alto	/	/	
		Medio	/	/	
		Basso	7	3	
	Stagionatura PP SVET C – SVET B	Alto	/	/	
		Medio	/	/	
		Basso	SVET C: 5 SVET B:6	SVET C: 3 SVET B: 2	
SEZIONE X Uova e ovo prodotti SVET B	Centro di imballaggio EPC	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	Stabilimento di trasformazione PP	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
	SEZIONE XI Cosce di rana e lumache SVET B	Macello SH	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
			Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
			Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
Stabilimento di trasformazione PP		Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	
		Medio	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE	

		o	PRESENTE	
		Basso	ATTIVITA' NON PRESENTE	ATTIVITA' NON PRESENTE
SEZIONE XII	Centro di raccolta CC	Alto	ATTIVITA' NON PRESENTE	/ATTIVITA' NON PRESENTE
Grassi fusi di origine animale e ciccioli		Medio	/	/
		Basso	/	/
		Alto	/	/
	Stabilimento di trasformazione PP	Medio	/	/
		Basso	/	/
		Alto	/	/
SEZIONE XIII	Stabilimento di trasformazione PP	Alto	/	/
Stomaci, vesciche e intestini trattati		Medio	/	/
		Basso	/	/
Stabilimenti riconosciuti (Reg. CE 853/2004)			Controlli ufficiali	
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° Ispezioni programmate 2022	N° Audit programmati 2022
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimento di trasformazione PP	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimento di trasformazione PP	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/

Stabilimenti riconosciuti (Reg. CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni programmate 2022	N° Audit programmati 2022
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi SIAN	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	Alto	1 (annuale)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
	Produzione e	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)

	confezionamento di aromi alimentari	Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Basso	0,25 (1 ogni 4 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	Alto	0,5 (1 ogni 2 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Medio	0,3 (1 ogni 3 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Basso	0,25 (1 ogni 4 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
Alimenti particolari e integratori alimentari SIAN	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	Alto	1 (annuale)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Medio	0,5 (1 ogni 2 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Basso	0,3 (1 ogni 3 anni)	0,3 (1 ogni 3 anni)
Produzione di germogli SIAN	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	Alto	1 (annuale)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Medio	1 (annuale)	0,3 (1 ogni 3 anni)
		Basso	1 (annuale)	0,3 (1 ogni 3 anni)

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento
1. Criteri microbiologici SVET B SVET C	Planning campionamenti microbiologici (2022) Vedi planning trasmesso
2. Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari: gli aggiornamenti per il 2022 verranno forniti ai Servizi con successiva circolare
3. Controllo vendita e uso fitosanitari SIAN	Campionamento dei formulati fitosanitari: gli aggiornamenti per il 2022 verranno forniti ai Servizi con successiva circolare
4. Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg 1881/2006 nei prodotti alimentari (2022) -Determinazione di specie dei funghi.
	Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg. CE 1881/2006 (2020-2022)
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg. CE 1881/2006 (2022)
5. Residui di medicinali veterinari negli alimenti: SVET B macello SVET C allevamento	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)
6. Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute SIAN, SVET B, SVET C	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg 1881/2006 nei prodotti alimentari (2022) – Extra-piano: funghi, allergeni non dichiarati in etichetta, etichettatura nutrizionale
7. Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti SIAN	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti (2020-2022)
8. Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici) SIAN, SVET B, SVET C	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri (2022)
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti (2022)
9. Irradiazione SIAN	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (2020-2022)
	Programma di controllo della radioattività ambientale
10. Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti SIAN	Linee guida MOCA 2022 - Piano campionamenti per migrazione globale e specifica per MOCA
11. Acque potabili SIAN	Programma campionamenti su acque potabili-vedi tabelle SIAN
	Programma campionamenti radioattività
12. Acque minerali SIAN	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente
13. Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici (anno 2022) SVET C
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA (2022) SVET B (NON CI SONO STABILIMENTI CHE ESPORTANO VERSO USA)
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione UVAC: SVET B SCHEMA CONTROLLI PROGRAMMATI ESTRAPOLATO DA

	SINTESIS visionabile in Intranet-Area B
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729 – Anno 2022. SVET B

1. CRITERI MICROBIOLOGICI:

Il planning dei criteri microbiologici trasmesso dalla Regione Piemonte per l'ASL del VCO è visionabile in Intranet nella cartella Modulistica - SVET B e C – Attività programmate 2022.

2. PESTICIDI NEGLI ALIMENTI:

Ciascun servizio attua il Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari e i relativi aggiornamenti per il 2022 forniti dalla Regione ai Servizi con circolari successive, per quanto di competenza.

4. CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI

Il Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg. CE 1881/2006 (2020-2022) e il Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg. CE 1881/2006 (2022) trasmesso dalla Regione Piemonte per l'ASL del VCO è visionabile in Intranet nella cartella Modulistica - SVET B e C – Attività programmate 2022

5. RESIDUI DEI FARMACI VETERINARI NEGLI ALIMENTI:

Per quanto attiene il Piano Nazionale Residui, la programmazione dei campioni previsti è visualizzabile su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

PNR AL MACELLO: è svolto da SVET B col supporto dei TP in staff al Servizio Veterinario. La programmazione e calendarizzazione dei campioni nei vari macelli è fatta di volta in volta del responsabile SVET B sulla base dell'analisi del rischio e della tipologia e frequenza delle specie macellate. **SONO PREVISTI 54 CAMPIONI.**

PNR in Allevamento: è svolto da SVET C col supporto dei TP in staff al Servizio Veterinario. La programmazione e calendarizzazione dei campioni nei vari allevamenti è fatta di volta in volta del responsabile SVET C sulla base dell'analisi del rischio e della tipologia e consistenza delle specie allevate. **SONO PREVISTI 39 CAMPIONI.**

6. Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute:

Ciascun servizio attua il Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed Industriali di cui al Reg 1881/2006 nei prodotti alimentari (2022) – Extra-piano: allergeni non dichiarati in Etichetta, etichettatura nutrizionale, per quanto di competenza.

8. MIGLIORATORI ALIMENTARI (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici):

Il Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri (2022) e il Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti (2022) trasmesso dalla Regione Piemonte per l'ASL del VCO è visionabile in Intranet nella cartella Modulistica - SVET B e C – Attività programmate 2022. Ciascun responsabile di servizio effettuerà la calendarizzazione degli eventuali campionamenti previsti per il 2022.

13. ALTRO:

Il Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici (anno 2022) non è stato attivato nell'ASL del VCO perché tale attività non risulta presente. **(SVET C)**

2. SVET C - MANGIMI (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

Stabilimenti/produttori (Reg. CE 183/2005)			Controlli ufficiali	
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° Ispezioni programmate 2022	N° Audit programmati 2022
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg. CE 183/2005) <i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	12	/
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg. CE 183/2005	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg. CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE 852/2004	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleo chimico di acidi grassi	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/

Stabilimenti/produttori (Reg. CE 183/2005)			Controlli ufficiali	
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° Ispezioni programmate 2022	N° Audit programmati 2022
OSM post-primari	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg. CE 183/2005 (riconosciuti)	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
	Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/
Laboratori di analisi per autocontrollo	Alto	/	/	
	aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	Medio	/	/
		Basso	/	/
	Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg. CE 183/2005;	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	17	/
	OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	/	/

La programmazione dei campioni PNAA 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET.

Riepilogo programmazione aziendale:

PNAA MONITORAGGIO 2022

Sono previsti 13 campioni di cui 13 in allevamento.

PNAA SORVEGLIANZA 2022

Sono previsti 20 campioni di cui 18 in allevamento, 01 da un trasportatore e 01 da un intermediario.

È possibile visualizzare la programmazione dei campioni previsti nell'ambito del PNAA per il proprio territorio di competenza su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

Le frequenze delle ispezioni negli impianti devono essere stabilite sulla base alla categorizzazione del rischio. A tal fine il PNAA 2021-2023 indica di seguito le frequenze minime ispettive da effettuare presso gli operatori dell'intera filiera mangimi.

Un'ispezione l'anno:	<p>7. Stabilimenti di produzione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg. CE 183/2005;</p> <p>8. Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi;</p> <p>9. Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo;</p> <p>10. Imprese di produzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Reg. CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica;</p> <p>11. Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia;</p> <p>12. Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE 852/2004;</p> <p>13. Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleo chimico di acidi grassi;</p> <p>14. Stabilimenti di produzione di biodiesel;</p> <p>15. Stabilimenti di miscelazione di grassi.</p>
Un'ispezione	2. Stabilimenti di commercializzazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a),

e ogni due anni:	<p>b), del Reg. CE 183/2005;</p> <ol style="list-style-type: none">3. Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi;4. Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi;5. Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Reg. CE 183/2005;6. OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica.
------------------	--

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Identificazione e registrazione animali

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R	% animali controllati	n.allevamenti da controllare
Bovina	4		14
Ovi-caprina	3,4	5	30
Suina	2		0
Apistica (apiari)	1		15
Equina	5		42
Avicoli	3		0

Sarà sottoposto a controllo di 2° livello il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

Attività prevista

I controlli ufficiali nelle aziende sono effettuati senza o con preavviso massimo di 48 ore ed i criteri di scelta del campione da controllare si avvalgono della valutazione del rischio. La Regione (bovini, ovicaprini e suini), l'UAV (Equidi + Api + controlli extra) e ARPEA individuano le aziende da sottoporre a controllo. A livello locale viene redatto un verbale con i criteri adottati per la selezione del campione e elencate le aziende inserite nelle varie categorie di rischio (equidi): i verbali delle estrazioni e l'elenco degli allevamenti estratti viene trasmessa al settore regionale. I controlli sono inseriti nell'attività ordinaria e gli esiti dei controlli I/R sono considerati anche per la verifica del rispetto dei requisiti di Condizionalità. Ad ogni ispezione corrisponde un resoconto su modello standardizzato e gli esiti sono registrati nel Portale dell'Anagrafe Zootecnica (VETINFO-BDN). Il controllo è mirato al sistema di I/R: le check-list ministeriali sono registrate entro 15 giorni dalla loro compilazione. I controlli di norma saranno effettuati congiuntamente da due veterinari o da un veterinario e un TP, ovvero utilizzando la rotazione dell'operatore competente per territorio. Inoltre sono previsti una serie di sopralluoghi congiunti area A e area C negli allevamenti. In questo modo si soddisfano sia i requisiti di collaborazione ed attività integrata tra servizi del Dipartimento di prevenzione, sia azioni di **contrasto e prevenzione della corruzione**, come previsto nel Piano triennale aziendale.

3.2 SVET C - Riproduzione animale

La normativa di riferimento e l'attività di controllo prevista sono sintetizzate nella seguente tabella.

Stabilimenti autorizzati		Controlli ufficiali N° ispezioni/anno (frequenza minima)	ASL VCO
Attività	Normativa		CU PROGRAMMATI
Stazioni di monta naturale pubblica	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo/anno	NON PRESENTI
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo /anno	NON PRESENTI
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo /anno	NON PRESENTI
Fecondazione bovina in ambito di aziendale	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	Controllo nell'ambito dei controlli PRISA in allevamento (benessere, farmaco ecc.)	
Recapiti	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo/anno	NON PRESENTI
Centri di produzione materiale seminale	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733); Reg.UE 2020/686 (scambi, importazioni)	2 controlli/anno	NON PRESENTI
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733); Reg.UE 2020/686 (scambi, importazioni)	2 controlli/anno	NON PRESENTI

3.3 SVET C - Animali utilizzati a fini scientifici

TIPOLOGIA IMPIANTO	FREQUENZA	CU PROGRAMMATI 2022
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	<u>Almeno un terzo/anno</u>	NON PRESENTI
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	<u>Almeno una volta/anno</u>	NON PRESENTI

3.4 SVET A - Commercio di animali

Nel VCO non sono presenti stalle di sosta autorizzate per il commercio di bovini, ovini, caprini e suini.

3.5 Malattie infettive

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di eradicazione regionale
Brucellosi bovina	Piano di eradicazione regionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di eradicazione regionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di eradicazione e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano volontario di certificazione
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza - cessato
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di eradicazione regionale
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirosi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025.
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirosi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale di controllo

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

Attività prevista. E' previsto il controllo diagnostica con periodicità biennale negli allevamenti da riproduzione e la prova di compravendita solo sui capi provenienti da Regioni senza qualifica (capi > 6 settimane). Saranno sottoposti a controllo gli allevamenti attivi non provati nel 2021 e gli allevamenti che praticano il pascolo vagante. In base all'analisi del rischio locale saranno selezionati allevamenti da sottoporre al programma di controllo supplementare (movimentazione anomala)

Aziende presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Prove tubercoliniche	Test γ -interferone	Isolamenti	Test PCR
466 (357 da riproduzione)	6239 (3675 in età diagnostica)	154 Riproduzione 134 in scadenza e 20 in pascolo vagante	1950	1950	ND	0	0
-	-	0 Produzione	0	0	-	0	0

Brucellosi bovina

Attività prevista La programmazione regionale prevede il controllo sierologico (TRB) su base quinquennale su tutti i capi da riproduzione di 24 mesi di età. I capi adulti in compravendita vengono sottoposti a controllo sierologico di screening (TRB) >12 mesi solo se introdotti da regioni senza qualifica. In base all'analisi del rischio locale saranno selezionati allevamenti da sottoporre al programma di controllo supplementare (movimentazione anomala e pascolo vagante)

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Test TRB	Test FdC	Test Elisa	Esami batteriologici
357	6065 (3675 in età diagnostica)	68 + SS	930	930	0	0	0

Leucosi bovina enzootica

I controlli per LEB sono allineati a quelli per brucellosi bovina.

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Test ELISA siero	Test Elisa latte
357	6065 (3675 in età diagnostica)	68 + SS	930	930	0

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

Nel VCO il piano regionale di profilassi è stato attuato con successo e ad oggi il 100 % delle aziende da riproduzione è in possesso di qualifica sanitaria di allevamento indenne o ufficialmente indenne. Saranno garantiti i controlli previsti sul latte di massa negli allevamenti indicati dall'OER (18 allevamenti) e i controlli previsti nelle aziende che hanno aderito al piano regionale ANABORAPI (2 aziende).

Obiettivo annuale mantenere la situazione attuale, evitando la reinfezione negli allevamenti tramite il rispetto delle misure di profilassi diretta (Biosicurezza) e indiretta (Vaccinale).

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllabili previste	Capi controllabili previsti	Aziende controllabili pool di latte	Pool di latte analizzabili
357	6065 (3675 in età diagnostica)	357	3800 (2450 prova serologica, 1350 prova latte)	18	1350 capi

Diarrea Virale Bovina

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende da controllare	Capi
357	6065	5	25

Paratubercolosi

La Regione Piemonte, con DGR n. 15-7093 del 10/02/2014, ha recepito le linee guida ministeriali per il controllo e la certificazione degli allevamenti nei confronti della paratubercolosi, **Obiettivo annuale** mantenimento della qualifica base PTO in tutti gli allevamenti da riproduzione attraverso visita clinica nel corso delle operazioni di profilassi della iBR, e la promozione delle adesioni al piano volontario di certificazione .

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllabili
357	6065	357

Bluetongue

Il programma annuale di sorveglianza sierologica attiva è basato sul controllo di screening diagnostico Trimestrale (test c-Elisa) di capi sentinella della specie bovina, distribuiti in un territorio suddiviso in celle

Allevamenti presenti	Capi presenti	Aziende da controllare	Capi da controllare	Test ELISA siero	Test PCR
466	6239	11	82	328	ND

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare dei suini (MVS) e Peste suina classica (PSC)

Con Decisione (UE) 2019/470 tutto il territorio nazionale è stato dichiarato Indenne da MVS. La nota DGSAF 6401 del 12/03/2021 ha stabilito che l'attività di sorveglianza per la MVS deve essere limitata ai soli allevamenti inseriti all'interno di circuiti export (non presenti nel VCO)

Nel 2022 non sono previsti controlli serologici per PSC in quanto il controllo sarà fatto sulle carcasse di suini morti inviate nell'ambito della sorveglianza passiva per PSA

Malattia di Aujeszky

Il piano di controllo prevede misure di profilassi obbligatorie negli allevamenti da riproduzione e da ingrasso al fine di acquisire la qualifica di territorio indenne da MA. Il piano consente il conferimento in deroga della qualifica sanitaria per via induttiva agli allevamenti familiari.

Allevamenti presenti*	Capi presenti	Allevamenti riproduzione controllabili	Allevamenti ingrasso presenti*	Capi presenti	Allevamenti ingrasso da controllare (>30 capi, esclusi gli svezzamenti)	N. esami totale
27	350	4	23	250	1	300

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

Peste suina africana

Contestualmente negli allevamenti di suini si applicherà un rafforzamento della Sorveglianza passiva attraverso: 1) segnalazione di eventuale sintomatologia clinica sospetta o aumento anomalo della mortalità in azienda 2) campionamento calendarizzato per Asl con rotazione settimanale di 2 capi morti da inviare all'IZSPLV per le indagini specifiche 3) sorveglianza incrementata sulle macellazioni a domicilio. Obiettivo di primaria importanza nel contesto epidemiologico attuale rivestono le procedure di controllo dei livelli di applicazione delle misure minime di **BIOSICUREZZA** identificate nel Piano Nazionale di Sorveglianza della PSA basati sulla categorizzazione aziendale. Sarà controllato un campione delle Check list Classyfarm dei veterinari aziendali, ed è prevista la compilazione della Check list "Suini-Biosicurezza" durante lo svolgimento dei Controlli Ufficiali sul 2% degli allevamenti

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

Il "Piano di eradicazione della brucellosi ovi-caprina" impone un monitoraggio su base quinquennale. Il controllo delle aziende con **più di 50 capi** riguarderà un campione del 25% delle femmine > 6 mesi (almeno 50 capi), contestualmente al controllo dei riproduttori maschi (i maschi anche per anche per B.ovis), e i nuovi ingressi: diversamente nelle aziende con meno di 50 capi andranno controllati tutti i capi presenti in età diagnostica. E' stato predisposto un piano di Sorveglianza supplementare SS in base all'analisi del rischio locale: sono stati inseriti i controlli delle aziende che praticano pascolo vagante in territorio extraprovinciale (12 allevamenti circa 6000 capi)

Aziende presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare (stima)	Test FdC	Esami batteriologici
821 (1022 allevamenti)	17.585	213 in scadenza + 12 in pascolo extraprovinciale	3300	3300	ND

Bluetongue

la programmazione può prevedere attività specifiche straordinarie, diagnostiche e di profilassi, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica, per diagnosticare precocemente casi di nuovi sierotipi in altre regioni italiane o Paesi esteri o per vaccinare a determinate categorie o specie sensibili.

Scrapie piano di selezione genetica ovini

L'attività è coordinata da un referente di settore. Il piano di eradicazione è obbligatorio in base alle norme comunitarie e nazionali. Comprende la sorveglianza attiva (controllo diagnostico a campione degli ovini e i caprini macellati parallelamente al controllo su tutti i morti di età superiore ai 18 mesi), la sorveglianza passiva (capi con manifestazioni cliniche di tipo neurologico), la selezione genetica di ovini con caratteri di resistenza.

Allevamenti > 9 ovini presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare (stima)
71	6570	50	200

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

Il D.M. 2/2/2016, "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" prevede, nelle Regioni a basso rischio (Piemonte), un test di screening Elisa su tutti i capi > 12 mesi almeno una volta nella vita. Le istruzioni operative di dettaglio sono contenute nella nota regionale prot. n. 23256 del 15/11/2016, disponibile sulla intranet aziendale.

Nel 2022 sarà attuata una verifica della BDE per aggiornare i dati registrati in BDN

Obiettivo: Aumentare la vigilanza negli allevamenti registrati e continuare l'inserimento individuale in BDN degli animali allevati. Effettuare il controllo su tutti i puledri che raggiungono i 12 mesi di età, controllare che gli animali movimentati siano registrati e sottoposti a controllo per AIE negli ultimi 36 mesi.

	Aziende presenti	Allevamenti presenti	Capi presenti	Capi da controllare
cavalli		417	860	ND
asini		385	642	ND
Muli- bardotti		18	16	16
totale	658	820	1518	ND

Arterite equina

Attività prevista: Sono sottoposti ad accertamento i riproduttori maschi di età superiore a 24 mesi adibiti alla monta sia pubblica che privata. Sarà aggiornato il censimento di tutti gli equini maschi interi abilitati alla monta.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

Nel VCO non sono presenti allevamenti intensivi. In anagrafe sono registrati 30 allevamenti di piccole dimensioni ornamentali, di cui solo 5 con poco più di 50 capi. A seguito della comparsa della IA ad alta patogenicità H5N1 in Veneto e in Lombardia, il Piemonte è stato classificato Regione ad alto rischio per cui sono state incrementate le misure di controllo con particolare riferimento alla verifica della biosicurezza. A tal fine è stata elaborata una **CHECK LIST SEMPLIFICATA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI RURALI E O ORNAMENTALI REGISTRATI** (OM 22/08/2005 e smi)___ Continueranno le operazioni di registrazione in BDN degli allevamenti presenti con consistenza > 50 capi secondo la nota DGSAF 822 del 15/01/2018.

MALATTIE DEL SETTORE ITTICO

Nel VCO sono presenti **22 impianti ittici registrati**, sottoposti a CU: 4 hanno il riconoscimento UE (come aziende e incubatoi) ai sensi del l'art 4 del DL.vo 148/08 e sono sottoposti a campionamento per il controllo della SEV e della NEI. Sono monitorate le aziende di altre tipologie registrate in BDN ma in deroga al riconoscimento (18 impianti): i **laghetti** per la pesca sportiva (12) e gli **incubatoi di valle** (4 impianti) che svolgono attività ittiogenica (sopralluoghi con campionamento per monitoraggio conoscitivo). Complessivamente sono 7 gli impianti sottoposti a prelievo di campioni per la sorveglianza SEV e NEI (4 gli impianti sottoposti a controllo ufficiale; 3 sottoposti a prelievo in sorveglianza (5-10 campioni) e 4 sottoposti a prelievo ai sensi del Decr. CEE 2001 /183).

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

In BDA sono registrati 515 aziende (attività) , 1588 apiari (1703 compresi quelli di provenienza esterna alla ASL) e 8989 alveari . I controlli di Identificazione e registrazione programmati riguardano l'1% degli apiari (15 controlli). Ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria (D. P. R. 320 del 1954) le malattie delle api con obbligo di notifica sono: peste americane ed europea, nosemiasi, acariasi oltre alle infestazioni parassitarie di Aethina tumida e Varroa destructor.

Piano di sorveglianza sulla presenza di Aethina tumida

Il Ministero della salute ha mantenuto attivo il piano di sorveglianza su apiari stanziali individuati con criteri random dalla Regione, e il controllo clinico di apiari sui nomadi che rientrano da fuori Regione e il controllo sugli impianti di smielatura. Il numero programmato per il 2022 per Aethina tumida è di 2 controlli.

Piano regionale di controllo della Varroa destructor. Nel 2022 sarà controllato il 2% delle attività apistiche, (8 aziende). Di ogni attività sarà controllato almeno un apiario tramite un controllo clinico (3 alveari per apiario fino a 60 apiari oppure un numero sufficiente per svelare il 5% di infestazione e confidenza 95% se > di 60 apiari) e cartolare, scegliendo quello numericamente più consistente. Saranno eseguiti anche controlli in quelli nomadi che si recano fuori Regione. I controlli saranno conclusi entro ottobre ed il report dei controlli sarà trasmesso alla Regione entro il 30.10 secondo quanto riportato nell'apposita scheda allegata al piano.

Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Attività prevista nel 2022 L'attività è coordinata da un referente di settore.

Sorveglianza attiva (animali cacciati o abbattuti nell'ambito di caccia di selezione), e sorveglianza passiva. La realizzazione di questa attività prevede la partecipazione degli enti attivi sul territorio negli ambiti del controllo e gestione dell'ambiente e degli animali selvatici ed in particolare: Polizia Provinciale, Comprensori alpini e Ambiti territoriali di caccia (ATC, CA) La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo suddiviso per gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. La numerosità campionaria deriva dalle prevalenze attese per ogni singola patologia con un IC del 95% previa verifica preventiva concordata con il CERMAS.

SPECIE	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	10	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, trichinellosi, echinococchi
Ungulati ruminanti	36	TBC, BRC, echinococchi
Volpe	12	Rabbia, echinococchi, trichinellosi
Avifauna selvatica*	16	Salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, malattia di Newcastle

* sorveglianza passiva

Inoltre sulla base dell'accresciuto rischio epidemiologico nei confronti della Peste Suina Africana, le linee guida ministeriali prevedono il campionamento di ogni carcassa di cinghiale rinvenuta sul territorio mediante specifico protocollo operativo già recepito a livello regionale; in tali situazioni l'operatore avrà cura di provvedere al campionamento per entrambe le finalità (malattie cinghiali da Piano Regionale e Ricerca Peste Suina Africana) attraverso la compilazione sia della scheda messa a disposizione su SINVSA sia della scheda campionamento allegata al Piano Regionale stesso.

4. SVET C - SOTTOPRODOTTI DI O.A.

Stabilimenti/impianti (Reg. CE 1069/2009)			Controlli ufficiali		
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)	CU Programmati 2022
Stabilimenti o impianti riconosciuti (Art. 24 Reg. CE 1069/2009)	Trasformazione	Alto	12 (mensile)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	6 (bimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	4 (trimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Inceneritore	Alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	1
	Co-incenerimento	Alto	12 (mensile)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	6 (bimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Uso come combustibile	Alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Produzione pet food	Alto	6 (bimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	4 (trimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Produzione fertilizzanti	Alto	4 (trimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Compostaggio/Biogas	Alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	Alto	4 (trimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
Magazzinaggio sottoprodotti	Alto	4 (trimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE	
	Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE	
	Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE	
Magazzinaggio di	Alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE	

	prodotti derivati	Medio	2 (semestrale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE
		Basso	1 (annuale)	0,5 (1 ogni 2 anni)	NON PRESENTE

Stabilimenti/impianti (Reg. CE 1069/2009)			Controlli ufficiali	
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni programmati 2022	N° Audit programmati 2022
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg. CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici		NON PRESENTE	/
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi		NON PRESENTE	/
	Altri operatori registrati	Alto	/	/
		Medio	/	/
		Basso	2	/

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 SVET C - Benessere degli animali negli allevamenti

Specie	Criteri estrazione allevamenti intensivi	n. allevamenti controllabili	% da controllare Intensivi	% da controllare allevamenti non Intensivi	Controlli programmati	Controlli da remoto
Altri Bovini	>50 capi	4.071	15%	1%	4	/
VCB	Tutti	92	25%	/	1	/
Bufalini	>50 capi	4	15%	1%	/	/
Ovini	>50 capi	454	10%	1%	2	/
Caprini	>50 capi	362	10%	1%	3	/
Suini	>40 capi e >6 scrofe	1.020	35%	1%	2	/
Ovaiole	>350 capi	121	10%	/	/	/
Broiler	>500 capi	304	10%	/	/	/
Conigli	>250 capi	179	10%	1%	2	/
Tacchini	>250 capi	19	10%	/	/	/
Altre specie	Tutti	3	30%	/	1	/
Altri Avicoli	>250 capi	131	10%	/	/	/
Cavalli	>10 capi	20	10%	/	2	/
Pesci	Tutti (esclusi laghetti pesca sportiva)	217	10%	/	2	/
Totali					19	/

Gli allevamenti estratti per il controllo del benessere in allevamento sono visualizzabili su: ARVET/Anagrafi/Stampe/Allevamenti Estratti. Tale estrazione è realizzata direttamente dalla Regione Piemonte.

5.2 SVET B –SVET C Benessere degli animali durante il trasporto

Trasporto animali (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Controlli ufficiali	
Tipologia trasporto	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Ispezioni Programmate 2022
Trasporti superiori alle 8 ore	10% dei mezzi in arrivo al macello, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno precedente	/
Trasporti inferiori alle 8 ore	2% dei mezzi in arrivo al macello, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno precedente	5

5.3 SVET B - Benessere degli animali durante l'abbattimento

Protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg.CE 1099/2009)		Controlli ufficiali	
Tipologia trasporti	Attività	N° controlli programmati 2022	N° Audit programmati 2022
Macelli carni rosse	Macellazioni >40 ugb/settimana	2	/
	Macellazioni <40 ugb/settimana	8	/
Macelli avicunicoli	Macellazioni >10.000 capi/settimana	NON PRESENTE	NON PRESENTE
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	NON PRESENTE	NON PRESENTE

6. SIAN - PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Controlli ufficiali	
	N° controlli/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	0,25 (1 ogni 4 anni)	

6.2 Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Controlli ufficiali	
	N° controlli/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % aziende	

Verranno effettuati i controlli previsti dal PRISA 2022 - Controllo dei LMR di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale

Audit sulle Autorità competenti

Sistemi di audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

La programmazione annuale per il 2022 prevede la verifica delle ASL AL, AT e VCO.

L'audit generale per la valutazione dell'organizzazione dei controlli interesserà il Dipartimento di Prevenzione della nostra ASL VCO (l'argomento è in via di definizione). Gli altri due audit interesseranno, per la parte generale il Dipartimento di Prevenzione con attenzione all'organizzazione dei Servizi deputati ai controlli di sicurezza alimentare e, per la parte di settore, rispettivamente il campionamento alimenti (ASL AL) e il benessere animale in allevamento e durante il trasporto (ASL AT). I Servizi del Dipartimento di Prevenzione, per il 2022, dovranno proseguire l'esecuzione degli audit interni secondo la propria pianificazione aziendale.

Estensione dell'audit	ANNO 2022												Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori	
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic		
ASL AL										X				Dipartimento di Prevenzione / Campionamento alimenti
ASL AT											X			Dipartimento di Prevenzione / Benessere animale in allevamento e durante il trasporto
ASL VCO											X			Dipartimento di Prevenzione/ Sistema controlli ufficiali

Formazione

Nel 2022 continua la possibilità/necessità che le aziende sanitarie regionali uniscano le proprie risorse al fine di creare una sinergia che renda più fruibili gli eventi, eventualmente con ripetizione degli stessi in momenti e luoghi diversi, anche mediante piattaforma regionale MedMood.

ASL	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE	PERIODO
AL	Gestione di un focolaio di Peste Suina Africana nei cinghiali: aspetti organizzativi e criticità.	Residenziale	2° SEMESTRE
AT (in collaborazione con ASL NO)	Controllo ufficiale prodotti fitosanitari: normativa, commercio, impiego, residui negli alimenti. Esperienza audit ministeriale.	Webinar	2° SEMESTRE
BI	Animali non convenzionali, allevamento, sostenibilità utilizzo attuale e futura valorizzazione e controllo delle produzioni	FAD sincrono	2° SEMESTRE
CN1	"I sistemi informativi in uso alla luce dei nuovi regolamenti UE 429/16-AHL (Animal Health Law) e 625/17-OCR (Official Controls Regulation)".	Residenziale	2° SEMESTRE
CN2	Il Controllo Ufficiale nella filiera avicola. le nuove sfide.	Residenziale	2° SEMESTRE
NO (in collaborazione con ASL AT)	Controllo ufficiale prodotti fitosanitari: normativa, commercio, impiego, residui negli alimenti. Esperienza audit ministeriale.	Webinar	2° SEMESTRE
TORINO	I contaminanti chimici negli alimenti. I nuovi piani trasversali tra PRISA e PRP	Webinar	2° SEMESTRE
TO3	Aggiornamento dei Micologi, la determinazione dei funghi freschi spontanei	Residenziale	2° SEMESTRE
TO4	Le certificazioni export in paesi terzi – cosa è cambiato con il Regolamento UE 625/2017	FAD	3 edizioni nel corso del 2022
TO5	Etichettatura dei prodotti alimentari – secondo livello	Residenziale	2° SEMESTRE
VC	"Regolamenti UE 4 e 6/ 2019: applicazione della normativa comunitaria negli allevamenti intensivi"	Residenziale	2° SEMESTRE
VCO	«Sicurezza alimentare in aree montane»	Mista webinar/presenza	2° SEMESTRE
IZS	Guida ragionata alla commestibilità dei funghi	Residenziale	16 maggio 2022

SIAN - Sorveglianza acque potabili

Tipologia			Controlli	
Attività	Rif. normativo	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	Campionamenti programmati
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici	D.Lgs 31/01 e s.m. e i.		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 31/01 e s.m. e i.	905
Cassette dell'acqua			0,2 (1 ogni 5 anni)	3
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano	D.M. 25 del 07/02/2012		Nel corso dei controlli ufficiali	
Produzione di acque potabili imbottigliate		alto	Frequenze di controllo stabilite in base al livello di rischio	
		medio		
		basso		2

CRITICITA'

Il fatto che si tratti quasi sempre piccoli acquedotti, che servono un numero limitato di abitanti (circa 217 acquedotti e 18 acque superficiali), comporta un carico di lavoro imponente (almeno il 40% dell'attività totale dei tecnici della prevenzione) anche perché il territorio è particolarmente vasto e totalmente montano. I lunghi tempi di percorrenza in ambienti spesso pericolosi richiedono la presenza contemporanea di 2 operatori.

L'intervento legalmente richiesto per il campionamento delle acque superficiali si rivela di una utilità igienico-sanitaria quasi nulla, se paragonato al tempo impiegato per il suo svolgimento ed ai costi immani di personale e di esecuzione delle analisi, con rischi connessi (si ricorda che alcuni anni fa si è perso per infortunio in tale attività un tecnico per circa un anno). Si tratta nella quasi totalità di rii montani, assimilabili in tutto e per tutto a sorgenti, sia sotto l'aspetto della qualità che della sicurezza alimentare.

Produzione di acque potabili imbottigliate: non sono presenti stabilimenti di imbottigliamento dell'acqua destinata al consumo umano.

ACQUE MINERALI E DI SORGENTE

Nel 2022 è stato seguito il "Piano regionale riguardante il controllo ufficiale delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento", le cui frequenze di controllo sono state modificate dall'applicazione delle linee guida CSR 212/2016.

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici sistema informativo regionale	Rischio basso	Rischio medio	Rischio alto
Produzione bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	A0116	1 ogni 5 anni	1 ogni 3 anni	1 ogni 2 anni

Programma attività 2022:

Ispezioni agli stabilimenti	
Campioni prelevati alle sorgenti	
Campioni prelevati allo stabilimento (bottiglie)	
Campioni deferrizzati (bottiglie)	

Sarà sempre fornita alle Università' assistenza a prelievi alle sorgenti, con relativi verbali, per mantenimento del riconoscimento di acque minerali naturali.

ALIMENTI PARTICOLARI E INTEGRATORI ALIMENTARI

Sono presenti 3 stabilimenti nell'ASL VCO ma non sono previsti controlli per il 2022

Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria, e sugli stabilimenti riconosciuti – DPCM nuovi LEA

SIAN - Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo

Tipologia		Controlli	
Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Laboratori esterni alle imprese alimentari/mangimifici			0,3 (1 ogni 3 anni)
Laboratori annessi alle imprese alimentari/mangimifici		La periodicità dovrebbe essere annuale presso OSA/OSM per i quali siano previste più verifiche nel corso dell'anno oppure, in caso di frequenza pluriennale, ad ogni verifica.	

Controlli sull'etichettatura

Sul PLP 13 alimenti e salute (13.2) è previsto che ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione di II livello, coordinato a livello regionale.

Controllo su materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti – (MOCA) -

- DPCM Nuovi LEA

Nel 2022 continua il controllo ufficiale.

- Operatori/ stabilimenti che producono MOCA registrati (reg. 2023/2006)

Numero stabilimenti	Operatori/ CU programmati in base al rischio		risorse
Moca metalli e acciaio	4 (di cui 1 per metalli e leghe, 2 inox, 1 altri materiali)		SIAN TP

Fitosanitari

Siamo in attesa del nuovo programma ministeriale

PRODOTTI FITOSANITARI

CONTROLLO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Commercializzazione

Imprese	CU programmati (freq minima)			risorse
Rivendita dettaglio e ingrosso e depositi stoccaggio				SIAN + TP

Uso fitosanitari e utilizzo sostenibile pesticidi

Utilizzatori	CU programmati (freq minima)			risorse
Produttori primari e aziende agricole				SIAN + SPRESAL

Piano OGM – Organismi geneticamente modificati negli alimenti

Modalità di campionamento: sono state applicate le disposizioni ed i verbali del Programma nazionale per il campionamento.

	Campioni programmati	Campioni
Farine di mais, riso e miste	1 farine di mais, riso e miste (materie prime e intermedi di produzione)	
Snacks, dessert e altri alimenti	1 (materie prime e intermedi di produzione) Tortilla chips, patatine, chips e puff di cereali, popcorn, gelati e sorbetti, dessert, budini, creme, creme dolci	

Controllo dei contaminanti negli alimenti

Piano Regionale Micotossine

Matrici alimentari per Micotossine	n. campioni programmati	n. campioni eseguiti
Aflatossine B1 e totali nella frutta secca (datteri, fichi, prugne)	1	
Ocratossina A nell'uvetta	1	
Ocratossina A nella liquirizia (bastoncini, caramelle)	1	
DON e i metaboliti	1 pane	
DON e i metaboliti	1 pizza al dettaglio, focaccia, piadina	
Zearalenone	1 olio di mais	

Fumonisine	1 cereali prima colazione, corn flakes, pop corn, gallette di mais	
------------	--	--

Piano regionale Contaminanti Agricoli e Tossine Vegetali Naturali

Nitrati	1 Alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini	
Nitrati	1 rucola/lattuga /spinaci	

AREA FUNZIONALE NUTRIZIONE

In adesione a quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione (PL 13) si sono predisposti alcuni programmi migliorandone, per quanto possibile, efficacia, efficienza ed appropriatezza.

RIDUZIONE CONSUMO DI SALE E UTILIZZO SALE IODATO

Nel 2022 prosegue l'attività di informazione e di comunicazione in occasione degli interventi di vigilanza/sorveglianza nella ristorazione collettiva, come richiesto dal PLP 13 alimenti e salute (13.3).

SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE

I sistemi di sorveglianza sulla salute e gli stili di vita sono strumenti indispensabili per analizzare i bisogni di salute e costruire le basi epidemiologiche per programmare gli interventi di prevenzione e formulare messaggi di comunicazione efficaci.

Il PLP 13 prevede, nell'azione 13.6 "Prevenzione della malnutrizione", l'attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva.

Per il 2022 il SIAN deve garantire l'attuazione delle sorveglianze nazionali "HBSC" e "Okkio alla salute".

Per HBSC si tratta di realizzare la VI raccolta dati esclusivamente on-line nelle classi I e III media; II e IV superiore per le seguenti fasce di età: 11,13,15,17 anni. Le classi campionate per il VCO saranno 8.

Per OKKIO alla SALUTE si prevede la distribuzione e raccolta di questionari on-line compilati dai genitori degli alunni di terza (VECCHIA EDIZIONE OKKIO).

EDUCAZIONE SANITARIA

Il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 prevede l'utilizzo di indicatori presenti nelle sorveglianze Okkio, HBSC e Passi (consumo quotidiano di frutta e verdura, consumo di merende salutari, azioni della scuola, attenzione dei MMG ai comportamenti a rischio, ecc.) per misurare l'impatto nel tempo di programmi di promozione della salute previsti dai Piani Locali di Prevenzione.

Proseguiranno le azioni per migliorare la qualità nutrizionale nelle mense scolastiche, anche con percorsi informativi/educativi sui consumi di frutta e verdura, riduzione del sale e corretta porzionatura degli alimenti, con il duplice obiettivo di migliorare l'adeguatezza degli apporti nutrizionali e di diminuire gli sprechi alimentari.

RISTORAZIONE COLLETTIVA e ASSISTENZIALE

Attività ordinaria del SIAN su tutte le mense scolastiche e assistenziali dell'ASL VCO è la seguente:

- valutazione e l'elaborazione dei menù;

- valutazione e l'elaborazione dei menù per diete speciali dando risposta a problemi importanti e diffusi (allergie, intolleranze, scelte etico-religiose);
 - valutazione della qualità degli alimenti;
 - riduzione del sale ed uso esclusivo di sale iodato;
 - preparazione dei pasti;
 - porzionatura;
 - distribuzione ed educazione al consumo;
 - procedure gestione diete speciali (celiachia, ecc.);
 - promozione di un maggior consumo di frutta.

INTERVENTI DI PREVENZIONE IN SOGGETTI A RISCHIO

Sarà garantita l'attività di sportello nutrizionale per la prevenzione di soggetti a rischio, seguendo le indicazioni regionali e cercando di migliorare l'integrazione tra Servizi associando agli interventi individuali/di gruppo "politiche territoriali" multilivello.

Possono accedere allo sportello nutrizionale soggetti in sovrappeso (adulti e bambini), donne in gravidanza, donne in menopausa, soggetti allergici e intolleranti, sportivi, ecc.

Queste linee di intervento sono sviluppate, più che nel PAISA, nel Piano locale di Prevenzione, mediante azioni di contesto favorevoli all'aumento dell'attività fisica e al miglioramento qualitativo/quantitativo dell'alimentazione al fine di individuare e modificare alcuni comportamenti a rischio e assumere stili di vita salutari, in collaborazione con tutti gli attori e servizi presenti sul territorio.

PROGETTO REGIONALE "OTTIMIZZAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE"

Si continua con il progetto celiachia, sono state individuate le seguenti azioni:

- stesura relazione finale e rendicontazione economica attività 2021
- n. 8 interventi presso la ristorazione collettiva per la valutazione dei requisiti strutturali e/o gestionali, con verifica dell'adeguatezza dei relativi piani HACCP e compilazione della scheda di valutazione della gestione del pasto senza glutine;
- n. 7 AUDIT presso attività di ristorazione pubblica (interventi di formazione e di verifica delle conoscenze acquisite)
- n. 1 corso di formazione teorico-pratico in collaborazione con AIC per la formazione/aggiornamento di ristoratori, albergatori, laboratori artigianali
- n. 1 corso formazione per la presentazione agli Istituti alberghieri del percorso formazione a distanza FAD dedicato agli studenti

PLANNING ANALISI MICROBIOLOGICHE 2022-SIAN				
ASL VCO – Dipartimento di Prevenzione				
Macro categoria	Matrice	Determinazioni microbiologiche	Numero campioni Produzione	Numero campioni Commercializzazione

VEGETALI FRESCHI TRASFORMATI	Vegetali terza gamma (surgelati)			
		E. Coli STEC (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		2
		Norovirus GI e GII (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		
	Vegetali quarta gamma (RTE)	Echerichia coli (valori guida)		2
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		Salmonella spp (Reg. 2073)		

		Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		
FRUTTA FRESCA E TRASFORMATA				
	Frutta terza gamma (surgelata)	Listeria monocytogenes (Reg. 2073) Virus Epatite A (valori guida) (frutti di bosco surgelati) Norovirus GI e GII (valori guida) (frutti di bosco surgelati)		5
	Frutta quarta gamma	Listeria monocytogenes (Reg. 2073) Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida) Escherichia coli (valori guida)		3
		Salmonella spp (Reg. 2073)		
	Succhi e nettari di frutta/vegetali/misti	Salmonella spp (valori guida o Reg. 2073) Listeria monocytogenes (Reg. 2073) Escherichia coli (valori guida) Escherichia coli STEC (valori guida) Muffe (valori guida)		4
CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI	cereali e prodotti a base di cereali	Escherichia coli (valori guida) (farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali) Salmonella spp (valori guida)(farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali)		5
	pane, pizza, piadina, impasti e assimilabili	Muffe (pane e prodotti di panetteria) (valori guida)		3
	prodotti da forno	Muffe (valori guida)		6
ZUCCHERO, PASTICCERIA, CONFETTERIA, CIOCCOLATO, DESSERT NON A BASE DI LATTE				
	cioccolato e prodotti a base di cioccolato	Salmonella spp (valori guida)		2
	confetteria, caramelle, pasticceria	Enterotossine stafilococche (valori guida)(se farciture a base di uova e/o latte) Escherichia coli (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria) Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)(pasticceria fresca e preparati per pasticceria) Bacillus cereus presunto (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria) Muffe (valori guida) (pasticceria e biscotteria da forno) Salmonella spp (Reg. 2073) (pasticceria fresca a e preparati per pasticceria) Listeria monocytogenes (Reg. 2073) (pasticceria fresca pronta al consumo)		4

CIBI PRONTI IN GENERE	Cibi pronti in genere	Enterobatteriaceae (valori guida) (preparazioni alimentari cotte/non cotte pronte per il consumo)	3	7
		Escherichia coli (valori guida)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida)		
		Clostridium perfringens (valori guida)		
		Salmonella spp (Valori guida)		
		Enterotossine stafilococciche (valori guida, preparazioni cotte RTE)		
		Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		
CONSERVE SEMICONSERVE REPFED	consERVE, semiconsERVE. Repfed	pH (valori guida)	2	2
		Aw (valori guida)		
		Parametro stabilità (valori guida) (esclusivamente conserve)		
		Clostridium perfringens (valori guida) (semiconsERVE compresi i repfeed contenenti carne e/o prodotti della pesca)		
		Anaerobi solfito riduttori (valori guida) (semiconsERVE compresi i repfeed)		
		Muffe (valori guida)(semiconsERVE compresi i repfeed)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)(semiconsERVE compresi i repfeed)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida) (semiconsERVE compresi i repfeed)		
		Istamina (Reg. 2073) (conserve di pesce)		
		Clostridi produttori di tossine botuliniche (nel caso di valori di pH>4.6 e/o Aw>0.935)		
		Salmonella spp (valori guida) (semiconsERVE compresi repfeed)		
		Listeria monocytogenes (Reg. 2073) (semiconsERVE compresi repfeed)		
		Salmonella spp (valori guida)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida)		
		Clostridium perfringens (valori guida)		
		Listeria monocytogenes (2073)		

PLANNING ANALISI CHIMICHE 2022

Macrocategoria	Matrice	Dettaglio matrice	Determinazioni chimiche	campioni prod.	campioni distrib.	
VEGETALI FRESCI TRASFORMATI	Ortaggi freschi	Ortaggi a foglia, cavoli a foglia, cavoli esclusi quelli a foglia.	Pb Cd	2 (in alternativa)		SIAN

		Una parte (25%) dei campioni riservata a		produzione commercio)	
	funghi	Agaricus bisporus (prataioli), Pleurotus ostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake)	Pb (Reg. 1881/2006 e s.m.i.)		1
	funghi	Funghi compresi Agaricus bisporus (prataioli), Pleurotus ostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake) NO <u>miscele</u> di Agaricus bisporus (prataioli), Pleurotus ostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake) e altri funghi	Cd (Reg.1881/2006 e s.m.i.)		1
		Funghi conservati	Identificazione specie, esame parassitologico		1
	oli e grassi vegetali	oli e grassi vegetali destinati al consumo umano diretto o all'impiego quali ingredienti di prodotti alimentari (ad eccezione degli oli di oliva vergine per la ricerca della somma del 3-MCPD e del 3-MCPD esteri) scelti tra i prodotti di maggior consumo	Diossine e PCB, Pb, IPA, GE e somma 3-MCPD e 3-MCPD esteri		1
		Olio di oliva in bottiglie chiuse	identificazione olio di oliva		1
		olio già sottoposto a frittura	analisi riuso olio di frittura (determinazione composti polari)		1
	prodotti da forno	Prodotti da forno in genere	Allergeni (mandorla) Allergeni (Lattosio) Allergeni (arachidi) Allergeni (caseine) Allergeni (soia) Allergeni (nocciola) Allergeni (glutine) Allergeni (sedano) Allergeni (ovoproteine)	1 (in alternativa)	
ZUCCHERO, PASTICCERIA, CONFETTERIA, CIOCCOLATO , DESSERT NON A BASE DI LATTE	cioccolato	solo cioccolato	Allergeni: proteine arachidi, caseine, β-lattoglobuline, proteine nocciola, ovoproteine soia, mandorla	2 (in alternativa)	SIAN
CIBI PRONTI IN GENERE	cibi pronti in genere	Cibi pronti in genere	Allergeni (Glutine) Allergeni (ovoproteine) Allergeni (β-lattoglobuline)	2 (in alternativa)	SIAN

			Allergeni (Lattosio), caseine, arachidi, senape, soia, mandorla, sedano, crostacei e molluschi)				
	salse e condimenti	salse e condimenti	Allergeni: glutine, lattosio, nocciola, ovoproteine solfiti (aliquota aggiuntiva), soia, senape, sedano, mandorla, arachidi, caseine, crostacei, molluschi	1 (in alternativa)		SIAN	
AROMI	Bevande analcoliche	Caffeina		1 (in alternativa)		SIAN	
PRODOTTI DESTINATI AI LATTANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA,							
		Alimenti per l'infanzia a base di cereali con o senza mais	Allergeni: caseine, lattosio, glutine, soia, ovoproteine, arachidi, senape, mandorla, nocciola	1 (in alternativa)		SIAN	
INTEGRATORI ALIMENTARI	integratori alimentari	integratori alimentari	Allergeni: ovoproteine, soia, arachidi, lattosio, nocciola, caseine, senape, crostacei, molluschi	2 (in alternativa)			
ALIMENTI A FINI MEDICHE SPECIALI	Alimenti a fini medici speciali		Allergeni glutine, proteine arachidi, ovoproteine, betalattoglobuline, caseine, senape, soia, crostacei, molluschi, mandorla, sedano, solfiti	2 (in alternativa)		SIAN	
PATATINE, SNACK, CRAKER E ALTRI PRODOTTI A BASE DI PATATE OTTENUTI A PARTIRE DA PASTA DI PATATE	Patatine, snack, craker e altri prodotti a base di patate ottenuti a partire da pasta di patate				Acrilammide	1	SIAN
BEVANDE ALCOLICHE	Prodotto selezionato sulla base del consumo e della numerosità delle allerte	Vino prodotto dal 2016			Piombo	1 (in alternativa)	SIAN
PRODOTTI DESTINATI AI LATTANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA, ALIMENTI PER GRUPPI SPECIFICI (EX ALIMENTI PER UN'ALIMENTAZIONE PARTICOLARE) INTEGRATORI ALIMENTARI	Alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento Prodotto selezionato sulla base del consumo e della numerosità delle allerte. alimenti in polvere a base di proteine o idrolizzati proteici di latte vaccino	Alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento – alimenti in polvere a base di proteine o idrolizzati proteici di latte vaccino			Cd, Pb, IPA	1	

MOCA	MOCA	Acciaio Inossidabile	Migrazione globale e specifica	e ₆		SIAN
		Materie plastiche	Migrazione globale e specifica	e ₆		SIAN
		Pentole teflonate	Migrazione globale e specifica	e ₁		SIAN